



■ ATTIVITÀ FORMATIVE 2023

nell'ambito dell'attuazione del "Patto per l'amministrazione condivisa tra Amministrazione comunale, Terzo Settore e reti civiche di Bologna"





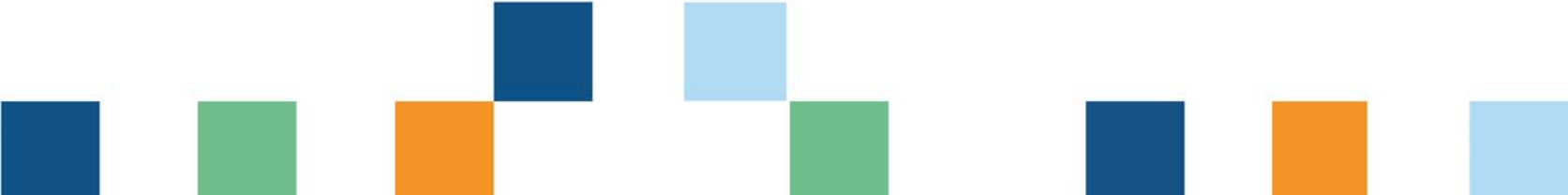
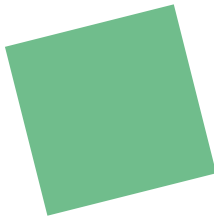
LE DIVERSE FORME DI CITTADINANZA ATTIVA

Riflessioni al di fuori dei confini amministrativi

Daniela Oliva

IRS Istituto per la Ricerca Sociale (Presidente)

ATS Salus Space (Referente Centro Studi per l'innovazione sociale e il welfare interculturale)



Prima delle «forme»... cosa significa «Cittadinanza attiva»? (1)

(Giovanni Moro)

- Google restituisce circa 11 milioni di risultati per l'espressione “cittadinanza attiva” ,
- darsi da fare o preoccuparsi,
- esercitare diritti e doveri e fare la propria parte nella società, confondendo la “cittadinanza attiva” con la cittadinanza comune,
- partecipare alle attività promosse dal Comune, facendo così, paradossalmente, diventare le amministrazioni e non i cittadini i protagonisti della partecipazione.

Prima delle «forme»... cosa significa «Cittadinanza attiva»? (2)

- Il ricorso a espressioni come “cittadinanza attiva” funge da **surrogato per connotare una cittadinanza che è sempre più difficile definire...**
- Il ricorso all’attivismo civico come una “pratica di cittadinanza” che consiste in una **pluralità di autonome forme di azione collettiva** che si attuano nelle politiche pubbliche...
- attività di **interesse generale** come quelle che mirano a rendere **effettivi i diritti esistenti** o promuovere il **riconoscimento di nuovi diritti**; a prendersi cura di **beni comuni** materiali o immateriali; a promuovere l’autonomia di soggetti in condizioni di debolezza o di emarginazione (*empowerment*)...

Cittadinanza attiva = esercizio e/o tutela dei diritti? (1)

Ad esempio...

- Cittadinanza attiva è un'organizzazione, fondata nel 1978, che promuove l'attivismo dei cittadini per **la tutela dei diritti, la cura dei beni comuni, il sostegno alle persone in condizioni di debolezza.**
- La loro missione fa riferimento all'**articolo 118, ultimo comma, della Costituzione**, che riconosce l'**autonoma iniziativa** dei cittadini, **singoli e associati**, per lo svolgimento di attività di **interesse generale** e, sulla base del principio di **sussidiarietà**, prevede per le istituzioni l'obbligo di favorire i cittadini **attivi**.

Cittadinanza attiva = esercizio e/o tutela dei diritti? (2)

Obiettivi dell'organizzazione Cittadinanza attiva:

- **rafforzare il potere di intervento dei cittadini nelle politiche pubbliche**, attraverso la valorizzazione delle loro competenze e del loro punto di vista;
- **intervenire a difesa del cittadino**, prevenendo ingiustizie e sofferenze inutili;
- **attivare le coscienze** e modificare i comportamenti dannosi per l'interesse generale;
- **attuare i diritti riconosciuti dalle leggi** e favorire il riconoscimento di nuovi diritti;
- proteggere e **prendersi cura dei beni comuni**;
- **fornire ai cittadini strumenti per attivarsi e dialogare** a un livello più consapevole con le istituzioni;
- **costruire alleanze** e collaborazioni indispensabili **per risolvere i conflitti e promuovere i diritti**.

Cittadinanza attiva = partecipazione? (1)

Particeps cioè "partecipe", formato da pars ("parte«) e capere ("prendere«)- Letteralmente «**prendere parte**»

- essere **presente e attivo**, intervenire personalmente; **prendere parte** [+ a]:
- essere, **diventare partecipe** [+ di, a]:
- avere parte con altri di **un diritto**, di **un vantaggio**:
- annunciare, **comunicare**, far sapere [+ a]:
- (lett.) spartire, **condividere**

Cittadinanza attiva = partecipazione? (2)

Intransitivo

- Partecipare fare parte di un gruppo, di un pensiero, di un'azione
- Essere coinvolti in qualcosa
- (per estensione) assistere, **anche senza essere attivi** in quanto si vede, si compie, si ascolta o sente

Transitivo

- Annunciare
- Comunicare

In sintesi

(Compass, *Manuale per l'educazione ai diritti umani con i giovani*, 2002)

Partecipazione e cittadinanza attiva significa avere il **diritto**, i **mezzi**, lo **spazio** e l'**opportunità** e, se necessario, il **sostegno** per **partecipare e influenzare** le decisioni e impegnarsi in azioni e attività in modo da **contribuire alla costruzione di una società migliore**.

➤ **Cittadinanza attiva** è **una forma (un modo)** per **partecipare** alla cosa pubblica:

❖ Un diritto, un dovere o un'opportunità?

➤ **Partecipazione** è **una forma (un modo)** per **influenzare** la cosa pubblica:

❖ Un diritto, un dovere o un'opportunità?

Partecipazione → esercizio di democrazia? (Francesca Coletti)

Chi ha il «diritto»? (Quali le forme di partecipazione per esercitare una cittadinanza attiva?)

1. Il singolo cittadino
2. I gruppi informali di scopo (cittadini della strada «X»..)
3. Le organizzazioni strutturate di cittadini (associazioni riconosciute e non di tutti i settori, movimenti sociali di varia natura, comitati locali di scopo, ecc..)
4. Corpi intermedi (rappresentanze di interessi specifici quali sindacati, associazioni di categoria, operatori economici, associazioni / reti di secondo livello..)
5. Organizzazioni con finalità specifiche (ETS..)

Quali le forme di partecipazione per esercitare un'influenza sulla cosa pubblica? (1)

Partecipazione come:

1. **Informazione** (sulle decisioni assunte dalla PA /mitigazione del conflitto)
2. **Conoscenza del processo** (possibilità di proporre cambiamenti marginali alle decisioni assunte dalla PA)
3. **Segnalazione di priorità** (all'interno di policy definite dalla PA. Ad es. il Bilancio partecipativo / Patti di collaborazione)
4. **Coprogrammazione e Coprogettazione** (di servizi decisi dalla PA)
5. **Gestione collaborativa** (di servizi decisi dalla PA)
6. **Valutazione in itinere** (dell'azione pubblica, al fine di orientarla e/o di verificarne l'efficacia)
7. **Allocazione e programmazione delle risorse** (su una policy piuttosto che su un'altra)
8. **Propositiva** (richiesta di azioni specifiche nell'ambito di policy / richiesta di policy)

Quali di queste forme sono sostenute dalla normativa?

Influenzare o «farsi carico» della cosa pubblica?

- ✓ Sussidiarietà
- ✓ Coprogrammazione
- ✓ Coprogettazione
- ✓ Gestione collaborativa

NON sono forme di cittadinanza attiva o di partecipazione, ma sono forme di
Amministrazione condivisa

*«Il Comune in attuazione del principio programmatico di **sussidiarietà** orizzontale attua il **metodo dell'amministrazione condivisa**...» (Dino Cocchianella)*

- ✓ Conoscenza del processo e Segnalazione di priorità si possono considerare forme molto leggere di amministrazione condivisa

Partecipare / Condividere: Un diritto senza limiti?

Partecipazione

- **Rappresentatività**
 - *Quantitativa* (singolo vs gruppo/collettività)
 - *Di status* (gli abitanti di una strada vs una grande azienda)
- **Rilevanza sociale** (un'associazione culturale vs un'associazione di categoria)
- **La competenza sulla policy** (chiunque può decidere su tutto?)
- **La garanzia di tutela del bene comune** (e non di interessi partigiani)

Condivisione

- **Tutti possono partecipare / Solo alcuni possono condividere?**
- **La responsabilità delle decisioni assunte** (si può influenzare una decisione e non esserne responsabili?)

Come affronta la normativa queste problematiche?

Partecipare/condividere: Con quali risorse?

Individuali

- Competenza nel **merito** delle «questioni»
- Disponibilità di **tempo**
- Conoscenza del proprio **perimetro** di intervento
- Conoscenza dei **meccanismi** di interazione istituzionale

Collettive (messe a disposizione della PA?)

- ✓ Normativa di riferimento
- ✓ Spazi
- ✓ Struttura organizzativa «di appoggio»
- ✓ Contesti adeguati a garantire la partecipazione e/o la condivisione

Alcune riferimenti bibliografici

- Giovanni Moro, *Cittadinanza attiva e qualità della democrazia*, Carocci, 2013
- Giovanni Moro, *Azione civica. Conoscere e gestire le organizzazioni di cittadinanza attiva*, Carocci, 2005.
- Giovanni Moro, *Manuale di cittadinanza attiva*, Carocci, 1998
- Compass, *Manual for Human Rights Education with Young People*, Council of Europe, 2002
- www.labsus.org (Laboratorio per la sussidiarietà: vari articoli di Gregorio Arena sulla sussidiarietà e la condivisione dei beni comuni)